

GAZZETTINO PROVINCIALE

(Supplemento all' *ALCHIMISTA* 4 Marzo 1855)

CRONACA DEI COMUNI

Buio Febbrajo 1855.

Questa mia terra distinta e privilegiata quasi da tanta vaghezza di suolo, splendidezza di cielo, soavità di clima salubre e, nonchè d'altro, di svegliezza d'ingegni e di smania ingenuità d'animi, pare non avrebbe potuto mostrarsi indocile alle ispirazioni del bello e a quell'arte che ne è per avventura la suprema espressione. — la Musica.

Infatti un drappello di giovani Buiesi, comchè avversati, quanto gentilezza non permetterebbe, o non incoraggiati come esigerebbe l'amore del natio luogo, spiati da plausibile brama di emulare foss'anco le più conspiciue terre sorelle e di concorrere per quanto era di loro al lustro della propria, da due anni si adoperano elacri e costanti, di per se, alla scuola del suono, allo scopo d'istituire una *Banda*.

L'esito corrispondente ed ovvanza forse l'aspettativa anche dei più fidenti. Il maggiore e più divoto concorso alle sacre funzioni è tanto tempo; massime de' giorni festivi, grazie a tale istituzione, sottratto alla dissipazione dell'ozio e del bagordo, provano che di sotto alle apparenze d'un semplice giovanile diletamento, si manifestava una idea feconda di morali e sociali vantaggi.

Proseguano essi perseverando nella intrapresa e fin d'ora si confortino della fiducia che l'esempio verrà da altri conterranei imitato, plaudito sempre più dalla maggioranza, e sostenuto e protetto da quella Rappresentanza comunale che oltre volte seppe dimostrare così splendidamente come le sia a cuore il patrio decoro.

F. BARNABA.

COSE URBANE

La dotta ed eloquente *Omelia* letta nel 2 Febbrajo da Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Arcivescovo, stampata con eleganti tipi, si vende in Mercatovecchio presso Tommaso dalla Martina a beneficio degli Orfanelli di Monsignor Tomadini. Avendo l'ottimo Prelato aderito a questa stampa per un'opera di beneficenze, gli Udinesi non mancheranno di coadiuvare anche in questo modo ad un'istituzione cotanto meritevole di patrocinio.

LA RIVISTA GINNASIALE

DELLE SCUOLE TECNICHE

Seconda Serie — 1855.

Verrà disaminando il novello ordinamento scolastico svolgendo gli intenti e le norme, studiando i mezzi per quali ci possa meglio raggiungere il suo scopo: — verrà discutendo la teoria e la pratica de' singoli insegnamenti, e scientifici e letterari — additerà i nuovi lumi e i metodi che valgano a fare l'istruzione più compiuta e più fruttuosa — studierà in fine ogni via che possa condurre alla migliore educazione della gioventù che alle nostre scuole è commessa.

E poi che ad ogni buon ordinamento scolastico, perchè porti interi suoi frutti, necessariamente richiedendosi bene aconci libri di testo o di sussidio, anche a questi dedicherà pur sempre la *Rivista* buona parte delle sue pagine, esaminando i propositi od altri proponendone, con quella conscienciosa franchezza che al vero bene della gioventù e al prosperamento e decoro delle nostre scuole si addice.

E come ogni scuola, sia pubblica o sia privata, che appartenga a un medesimo sistema di studi, e che voglia perciò essere governata dalle medesime leggi, deve queste conoscere ed avere ognor presenti per curarne il pronto e perfetto adempimento, così alla *Rivista* si verrà ancora aggiungendo il *Bollettino ufficiale* in cui si accoglieranno le ordinanze che mano mano saranno pubblicate dall'Eccelso I. R. Ministero o dalle altre Autorità scolastiche dei Ginnasi e per le Scuole tecniche.

Né mancheranno le *Notizie dei concorsi*, delle nomine, delle promozioni, degli esami, dei premj e di tutto quanto altro possa tornare opportuno a sapersi: nè si ometteranno le solite *Varietà* che valgano a compiere il disegno del giornale, e ad accrescere la coltura de' maestri e dei discenti.

L'Eccelso I. R. Ministero, intento a rilevare apco fra noi la istruzione a quella maggiore altezza che il progresso dei tempi e l'universale incremento delle letterarie e scientifiche discipline prescrivono, caldamente raccomandò la *Rivista*, siccome opera a tal fine espressamente ordinata, a tutti i pubblici e privati istituti che agli studi per qualsiasi modo son dedicati.

Della *Rivista ginnasiale e delle Scuole tecniche* si pubblica ogni due mesi un fascicolo di 10 fogli in 8.^a di pagine 16.

Il primo vedrà la luce alla fine del mese corrente, e gli altri di due in due mesi.

Il prezzo dell'annuale associazione, pagabile per semestre anticipatamente, ed in lire austriache metalliche franche di porto, è di austr. lire 20 in Milano, e per la posta austr. lire 24 franco di esposti della Monarchia austriaca, per tutto il Piemonte, i ducati di Parma, Modena, Toscana e la Romagna.

Le associazioni si ricevono in Milano dall'editore Andrea Ubicini alla sua Libreria di educazione e d'istruzione sul Corso Francesco, num. 610.

RIVISTA ILLUSTRATA

DIRETTA DA

M. G. SAREDO (Fondatore della *Rivista Contemporanea*).

La *Rivista illustrata* si pubblica in Torino ogni quindici giorni, in fascicoli di ottanta pagine, con illustrazioni originali di Casimiro Teja.

L'abbonamento per un anno A.L. 20.00.

Annovera fra i suoi principali scrittori: Torenzio Mamiani, Giovanni Prati, Giulio Carcano, Luigi Mercantini, Vittorio Bersezio, Giuseppe Vollo, Enrico Montazio, Carlo Lorenzini, Vincenzo Riccardi, Guglielmo Stefani, O. G. Peyron, Gustavo Strafforello, Giovanni Sabbatini, Vittorio Serra, Adimaro Barbi, Tommaso Villa, Maurizio Stella, Luigi M. Giudice, Aghate Sophie Sassano, M. G. Saredo, ecc. ecc.

Di Prossima Pubblicazione

NUOVO ESATTO RAGGUAGLIO FRA L'AGGIO E LO SCORRO

La nostra piazza per la sua posizione geografica e per le sue relazioni commerciali offre giornalmente occasione di affari in valuta di Banca. La continua oscillazione del corso dei Cambi nella Borsa di Vienna, sul valore dell'Augusta (che serve di base) fa sì che que-

sto valore nominale venga alterato, e quindi la necessità di un calcolo per conoscere la corrispondenza della valuta effettiva.

A questo scopo viene ora pubblicato un libretto che tratta dell' Aggio e dello Sconto, e del valore relativo di un pezzo da 20 franchi in Banca d'Italia, secondo il variare dell' Augusta.

L' esattezza e la chiara dimostrazione di quelle tabelle è ridotta ad intelligenza del meno esperti aritmetici; per cui, nello stesso tempo che ad una persona qualunque può servire di norma e direzione, sarà pure una controlleria per quei pratici, che da soli avranno fatto il conteggio.

Ad onta dell' importanza che in simili Cambii debbesi dare ad una frazione anche minima, pure i raggugli fino ad ora stampati non solo non posseggono questo indispensabile requisito; ma pur'anco trovansi con qualche errore.

A questo libretto fu dato giustamente il titolo di *esatto raggugli*, perchè la sicurezza della perfezione nelle riviste fatte, non lascia più temere alcuno sbaglio.

Noi quindi lo raccomandiamo non solo ai banchieri, negozianti, scissali di cambio, e cambiali-valute, che più d'ogni altro ne abbisognano; ma estendiamo ad ogni privato, che al di d'oggi deve acquistare simili Carte dello Stato per versamenti nelle R. Casse.

Alla fine di questo libretto sono aggiunte sei tabelle dimostranti l'importo da 1 a 100 delle monete d'oro le più comuni in circolazione, al valore abusivo commerciale.

Questo lavoro sarà pure molto utile in caso di pagamenti per vedere a colpo d'occhio in quale valuta meglio conviene convergere fare il versamento, e quante e quali le monete occorrenti per cambiare una data somma.

Al pari del primo raggugli possiamo qui ripetere che potrà servire di sicura controlleria ad ognuno che vorrà farne uso. La pubblicazione è prossima, ad un poco di costo.

Udine 1 Marzo 1855.

REVISTA TEATRALE

Fra chi onora più degnamente il teatro Italiano vanno annoverati il Dondini e la sua scelta compagnia che in Udine mostra di darsi principio per la quadragesima ad una serie di rappresentazioni della *Signora delle Camelie*. La stampa d'oltrera d'annunziare che l'aspettativa del pubblico, benchè grande, non fa per nulla maggiore i meriti di que' distinti artisti.

Le lodi comuni del giornalismo che liberamente teatrale non basterebbero a significare con quanta intelligenza ed arte la signora Cazzola abbia interpretata e sostenuta la parte di Margherita. Qual' espressione energica in quel contrasto di septimi dolori ed affetti! Quanta verità in que' singhiozzi, nell' agitazione della disperanza, del sacrificio! Con quanta arte nella morte finita la natura che si scioglie! Credo che l'arte in questo nulla avesse ad invidiare alla natura. Contingi applausi, ottennero pure il Romagnoli, che nella parte di Arrando più volte s'elevo ai grandi concepimenti artistici, nonché il Piccini da quel valente padre che nella drammatica si onora. — Infatti a tutti spetterebbe la sua parte d'acclamio.

A questo seguita la commedia del Giacometti, nuova per queste scene, *La donna in seconde nozze*, quadro di famiglia, dipinto con quella verità di caratteri, d'azione, di sciagura e conforti domestici, che fanno dell' autore della *Donna* il primo fra i drammatici italiani della contemporaneità. Ma di questo grande lavoro, che importa una questione d'interesse sociale, ci riserviamo a parlare altra volta. E circa alla esecuzione dirò, che difficilmente poteva esser migliore: in questo nudo genere la signora Cazzola ci persuase esser ella dotata d'una di quelle intelligenze privilegiate, per le quali ostacoli nell' arte non v'hanno; il Dondini, che se l'avesse veduto ed udito Giacometti stesso, avrebbe sciamato, ne son sicuro: affè di Dio, che il capitano Mattieu l'ho scritto per lui. Il Privato, che con questa, calore e verità sostenne la difficile parte di marito, la Chiari colla sua solita naturalezza, ma che? A tutti, infine, la lode dovuta.

Presso la Ditta Gioi BATTISTA MATTIUIZ
si trovano vendibile della Semente Bachi
razza di Bione qualità primaria ritirata
dall'origine e tale da potersi garantire al
prezzo di A. L. 6. 00 l'oncia, come pure
di vera Comasca qualità distinta ad
A. L. 5. 00.

Dobbiamo continuare la relazione del nostro mercato serico colle sconsolanti parole del bollatino antecedenti. Da tutte le piazze ci arrivano uniformi notizie di un peggioramento sempre crescente, ed i prezzi ne fanno prova. Una bella partita di Greggio fino, si ottiene a V. L. 24. 10, ma il compratore potrà chiamarsi fortunato di questo prezzo all'epoca della vendita in trama. I depositi non sono di così poca importanza come si crede, e la nuova campagna si approssima ad esercitare una sinistra influenza sulla merce vecchia invenduta.

PREZZI MEDI

delle granaglie sulla piazza di Udine dal 25
Febbraio al 3 Marzo 1855.

Frumento	A. L. 23. 50
Segale	19. 00
Orzo pilato	24. 50
Orzo da pilare	12. 00
Grano-turco	23. 70
Avena	10. 50

N. 27 - VII

LA DEPUTAZIONE COMUNALE DI S. VITO

— Avviso —

Pel disposto del Delegazio Decreto 20 Settembre p. p. N. 32904-3647 è aperto a tutto il giorno 31 Marzo p. v. il concorso alla condotte Sanitarie sottoindicata.

Gli aspiranti dovranno entro il suddetto termine produrre le loro istanze al protocollo di questa Deputazione corredate dai seguenti documenti.

1. Fede di Battesimo.
2. Certificato di suditanza Austriaca.
3. Attestato di buona condotta politico-morale.
4. Diploma della riportata laurea.
5. Certificato d'essere esperto nell' inesto vaccino.
6. Dichiarazione di non essere vincolato ad altra condotta ed essendolo che li suoi obblighi vanno a cessare entro un termine.

Trascorso il suddetto termine non sarà accettata alcuna altra petizione.

La condotta durerà un triennio ed il servizio è gratuito per soli poveri.

Il capitolato della Condotta è ostensibile presso la Deputazione Comunale nelle ore d'ufficio.

San Vito 9 Febbraio 1855

LI DEPUTATI

Co. Rota — Dott. Piller — Vial

Il Segr. Rossi.

Condotte	N. delle Prezioni	Residen- za	Popola- zione	Poveri	Strade buone e tutte in piano	Soldo Lire C.
Medico-Chirurgo	6	S. Vito	7811	5858		1200.00
id.		id.				1200.00
Chirurgico		id.				220.00
Ostetrica		id.				200.00